

Intervista al nostro giornale del segretario della CISL, Baldassarre Armato

«ALL'UNITA SINDACALE OGNUNO CONTRIBUIRÀ COI CARATTERI PROPRI»

Nessuna alternativa ai partiti: il sindacato anzi deve battersi «perché tutti i lavoratori partecipino all'azione politica e partitica»

L'unità sindacale non è più un problema... il futuro lontano e indefinito. Mano a mano che passano i giorni, anzi, i tempi si accorciano e le posizioni si precisano.

partiti — rileva il segretario della CISL — lavora contro l'unità... «Quando noi parliamo di unità da realizzare in questa fase storica e quindi in un momento politico dato — aveva precisato Armato al Consiglio generale della CISL — non possiamo non riconoscere anche che questo momento è un momento caratterizzato da un equilibrio politico che trova il suo perno in due tradizionali schieramenti...»



Faccia a faccia poliziotti e un folle con la pistola

Ora di terrore in un parco di Stoccolma. Un folle ha minacciato di morte, con una pistola, le persone che gli capitavano sotto tiro. Ma non ha sparato. Quando sono giunti gli agenti, anche loro armati, le due parti si sono fronteggiate e si è temuto che da una parte o dall'altra ci scappasse il morto (nella foto si vedono un agente e di spalle l'uomo armato di pistola).



LATINA: il ragazzo ucciso nella sparatoria tra le guardie e il rapinatore

«IL PADRE NON POTEVA COLPIRLO»

L'EVASO IN FUGA CON TRE PISTOLE

Otto bossoli, tutti di calibro 7,65, ritrovati sul luogo della tragedia — Indiziati di reato l'altra guardia carceraria ma il «giallo» non è ancora chiarito — «Dovevamo arrestarlo, era una questione d'onore» — In realtà gli agenti di custodia rischiano una denuncia e la perdita del posto se non riprendono, entro 3 mesi, i fuggiaschi

DA SINISTRA: Giovanni Prignolato, l'evaso; Giuseppe Giuliano, la vittima; Raffaele De Luca, l'indiziato di reato.



Grave decisione della Corte d'Appello milanese

Perché Calabresi vuole altri giudici? «Segreto»

Respinta la richiesta dei difensori di Pio Baldelli per conoscere i motivi che hanno indotto la parte civile ad avanzare istanza di ricusazione - I retroscena che starebbero dietro a questa mossa del commissario di polizia

MILANO. 7. Pio Baldelli, ex-direttore di Lotta continua non ha diritto di sapere perché il commissario Calabresi, che aveva questo ruolo, ha chiesto la ricusazione di un giudice. Il tribunale di Appello, chiamata a decidere sulla richiesta di ricusazione, presentata appunto dal commissario. Come si ricorderà, appena avuta notizia dell'istanza dell'avvocato Michele Lener, parte civile appunto, per conto del Calabresi, i patroni del Baldelli, avvocati Marcellino e Bianca Guidetti Serra, presentarono un'istanza per conoscere i motivi della ricusazione. I difensori sottolineavano l'evidente interesse del Baldelli a conoscere i motivi della ricusazione; se questi fossero risultati fondati, egli avrebbe potuto associarsi alla richiesta della parte civile, se invece fossero apparsi infondati avrebbe potuto far presente la sua opposizione. Il tribunale, che ora vorrebbe ricusare, ha infatti ordinato una perizia sulla modalità della morte del Pinelli, proprio su istanza della parte civile. La perizia di ricusazione è stata richiesta dal Calabresi, per contestare tale accertamento.

Il sequestrato di Sassari

Forse rapito per pagare le cambiali

CAGLIARI, 7. «Non siamo ricchi, non abbiamo soldi per pagare il riscatto, viviamo del nostro lavoro. Perché hanno preso nostro fratello? È chiaro che i banditi hanno fornito ai banditi delle informazioni sbagliate sul patrimonio della nostra famiglia». Così hanno detto Chiara e Giacomo Camboni, sorella e fratello dell'avvocato Francesco, sequestrato due giorni fa nella sua tenuta di Ploaghe, quasi alle porte di Sassari. I parenti del prigioniero non riescono a spiegarsi il perché di questo nudo sequestro. Se i banditi vogliono decine e decine di milioni, ovvero un riscatto alto come quello che viene preso per la liberazione di un detenuto, non è certo da queste parti che possono aver costituito una sorta di «associazione provvisoria» con l'intento di ottenere, attraverso il sequestro di persona, una taglia minima di 10-12 milioni. Forse ci sono cambiali da pagare. Oppure occorre saldare un grosso conto con gli avvocati di Sassari. Da ogni modo, anche per la famiglia Camboni è iniziato il conto alla rovescia. Prima che le trattative per la liberazione dell'ostaggio si concludano occorrerà attendere ancora due o tre settimane.

Il sequestrato di Sassari

Forse rapito per pagare le cambiali

Il Fondo di previdenza per gli eletti alle impreviste del consumo è sostituito dall'assicurazione generale obbligatoria e, per tanto, al fine dell'iscrizione nella nuova categoria non possono essere considerati utili i contributi versati per attività lavorative diverse da quella del lavoro. Ne consegue che i periodi assicurativi da tutti i versati per l'attività svolta presso la funicolare e precedenti l'iscrizione alla nuova categoria, non sono computabili per la previdenza per il personale addetto alle gestioni delle opere di pubblica utilità, secondo quanto previsto dal Regio Decreto del 20 ottobre 1939 n. 1863, hanno dato luogo alla liquidazione in favore di Claudio Onorato e Pietro Sorrentino — si gettano subito in terra e così si salvano (le pallottole) lo sfiorarono, ma mandarono in frantumi i raggi della luce. Ma non era solo questo il motivo di questo nudo sequestro. Forse ci sono cambiali da pagare. Oppure occorre saldare un grosso conto con gli avvocati di Sassari.

Senza contributi

Ho lavorato per oltre 10 anni senza che il mio datore di lavoro abbia versato alcun contributo in mio favore. Attualmente sto cercando di recuperare tutto, ma non trovo di fronte ad una discordanza nell'interpretazione della legge: l'ispettore del Lavoro dice che la nuova legge prevede la prescrizione di 10 anni, però, allo stato attuale, consente il recupero di 5 anni fino al 30-4-1969 più il tempo intercorrente fra il 1° aprile 1969 più il tempo intercorrente fra il 1° maggio 1969 e la cessazione del rapporto di lavoro. Il Patronato sostiene, invece, che oggi si possono recuperare tutti e dieci gli anni. Chi ha ragione? AMEDEO MORELLI Livorno

Nando Ceccarini

Il prefetto Mazza resterà a Milano

Il ministero dell'Interno ha smentito la notizia di un prossimo allontanamento da Milano del prefetto Libero Mazza, diffuso ieri ne da un quotidiano romano. È destituito da qualsiasi fondamento.

postali pensioni

L'importo esatto

Vi prego farmi conoscere se la mia richiesta, circa l'esatto importo della mia pensione in base all'INPS il 27-12-1970 ed alla quale non ho avuto ancora alcuna risposta, può essere o meno esaudita. CRESCENZO DI NAPOLI

Passeranno due mesi

Sono un pensionato dell'INPS con la quota mensile di lire 28.000 più la maggiorazione del coniuge. In considerazione della misera pensione che percepisco sono costretto, pur avendo 70 anni di età, a lavorare ancora. Il 22-3-1969, tramite l'INCA, ho inoltrato alla sede dell'INPS di Napoli la domanda di ricongiunzione soltanto l'11-9-1970 mi è stato notificato l'accoglimento della stessa. Da tale data ho cessato di lavorare. Devo ancora attendere molto? LUIGI OLIANO Segretario della Sezione del P.C.I. di Pompei (Napoli)

Frenatore di funicolare

Sono titolare di una pensione di vecchiaia numero 588076 di L. 27.500 mensili per lavoro da me prestato in un'azienda privata e successivamente come frenatore alla funicolare di Mergellina-Posillipo dal 1951 al 1961. Nel 1948 mi occupai presso la società Trezza delle imposte di consumo di Napoli e nel 1969 fui collocato in pensione dal Fondo speciale per raggrinti limiti di età. Desidererei sapere se è possibile unire i periodi contributivi dal 1931 al 1943 con quello prestato alle dipendenze delle imposte di consumo in modo che il mio periodo di contribuzione, lo 30 anni di contribuzione, possa ottenere un sensibile miglioramento alla pensione del Fondo. ALESSANDRO CORRADO Napoli

Libretti in ritardo

Sono un pensionato del Ferrovie dello Stato che ho chiesto di essere collocato a riposo con la legge n. 30 in favore degli ex combattenti. L'Ufficio competente mi dice che devo attendere circa 7 mesi per avere il mio libretto di pensione. È mai possibile tanto ritardo? CATONA (Reggio C.)

Senza contributi

Ho lavorato per oltre 10 anni senza che il mio datore di lavoro abbia versato alcun contributo in mio favore. Attualmente sto cercando di recuperare tutto, ma non trovo di fronte ad una discordanza nell'interpretazione della legge: l'ispettore del Lavoro dice che la nuova legge prevede la prescrizione di 10 anni, però, allo stato attuale, consente il recupero di 5 anni fino al 30-4-1969 più il tempo intercorrente fra il 1° aprile 1969 più il tempo intercorrente fra il 1° maggio 1969 e la cessazione del rapporto di lavoro. Il Patronato sostiene, invece, che oggi si possono recuperare tutti e dieci gli anni. Chi ha ragione? AMEDEO MORELLI Livorno

Senza contributi

Ho lavorato per oltre 10 anni senza che il mio datore di lavoro abbia versato alcun contributo in mio favore. Attualmente sto cercando di recuperare tutto, ma non trovo di fronte ad una discordanza nell'interpretazione della legge: l'ispettore del Lavoro dice che la nuova legge prevede la prescrizione di 10 anni, però, allo stato attuale, consente il recupero di 5 anni fino al 30-4-1969 più il tempo intercorrente fra il 1° aprile 1969 più il tempo intercorrente fra il 1° maggio 1969 e la cessazione del rapporto di lavoro. Il Patronato sostiene, invece, che oggi si possono recuperare tutti e dieci gli anni. Chi ha ragione? AMEDEO MORELLI Livorno